

C O P I A

**COMUNE DI CELLE ENOMONDO**  
**Provincia di Asti**

**DELIBERAZIONE N.17**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per la costituzione del gruppo comunale di protezione civile.

L'anno DUEMILADIECI, addì OTTO del mese di MARZO alle ore 08,00 nella solita sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- |                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| 1 - VERCELLI Walter       | - Sindaco                |
| 2 - MONTRUCCHIO dr. Piero | - Assessore-Vice Sindaco |
| 3 - TORCHIO Carlo         | - Assessore              |
| 4 - DESTEFANIS Giuseppe   | - Assessore              |

TOTALE

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
04	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto Dr. Giorgio MUSSO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vercelli Walter, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista la** deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 in data 25 febbraio 2010 con la quale venne costituito il gruppo comunale di protezione civile, dando mandato alla Giunta Comunale di adottare specifico regolamento per la organizzazione del suddetto gruppo;

**Visto il** regolamento di cui trattasi;

**Dato atto** che lo stesso corrisponde alle finalità che questa Amministrazione si è data in materia di protezione civile in correlazione con gli accordi a livello di Comunità Collinare “Coline Alfieri”;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

Espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti;

### DELIBERA

- 1. Di APPROVARE** il regolamento per la costituzione del gruppo comunale di protezione civile, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di DIFFONDERE** l’iniziativa della costituzione del gruppo secondo i dettami del regolamento infrascritto;
- 3. di COMUNICARE** quanto sopra alla Comunità Collinare “Coline Alfieri” – sua sede.

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex. Art.49 del TUEL</b>
Si esprime parere favorevole in merito alla presente deliberazione della Giunta Comunale. Celle Enomondo, li 08/03/2010 <p style="text-align: right;">f.to      <b>IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO</b> (D.ssa Michela BIANCO)</p>

## **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

### **ART. 1**

E' costituito il gruppo comunale di volontari di protezione civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, residenti preferibilmente nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di monitoraggio, di vigilanza, di prevenzione, di studio, di informazione, di educazione e/o di intervento per la salvaguardia della popolazione e dell'ambiente.

Il gruppo di protezione civile comunale potrà cooperare e collaborare con i gruppi di protezione civile del C.O.M. di San Damiano d'Asti ed essere coordinati dal Presidente della Comunità Collinare "Colline Alfieri" nell'ambito del territorio dell'Unione dei Comuni medesima giusto statuto dell'Ente stesso.

### **ART 2**

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed all'accettazione, sentito il parere favorevole dell'Assemblea, della stessa da parte del Sindaco.

L'Ente interessato individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I Volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

### **ART 3**

Il Sindaco è responsabile unico del gruppo e nomina fra i componenti del gruppo, sentita l'Assemblea, un coordinatore, che ha la responsabilità del gruppo durante le sue attività, un Vice coordinatore, un segretario tesoriere.

### **ART 4**

I volontari sono addestrati secondo le direttive della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, della Prefettura con il supporto tecnico del Corpo Nazionale dei VV.FF, del Corpo Forestale dello Stato ed altri individuati dalla Provincia di Asti di concerto con il Prefetto tra gli Enti che per i compiti istituzionali si attendono idonei. Sono inoltre previsti corsi per l'addestramento, l'aggiornamento e la formazione, organizzati dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/90.

### **ART 5**

All'interno del gruppo possono essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

### **ART 6**

Il gruppo di emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi

## **ART 7**

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

## **ART 8**

La Provincia di Asti, la Prefettura o la regione Piemonte possono integrare le dotazioni del gruppo comunale con equipaggiamento e mezzi speciali di intervento che vengono all'uopo assegnati dal Ministro per il coordinamento della protezione civile o dal competente assessorato regionale.

Ai volontari vengono garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.. 159/84, convertito il legge 363/84, i seguenti benefici:

a) mantenimento del posto di lavoro –

al volontario impiegato in attività addestrativi od in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodi di impiego, il mantenimento del posto di lavoro –

b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale –

al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro ed al datore di lavoro stesso, che ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. E' comunque compito del sindaco e del coordinatore curare che normalmente i volontari operino singolarmente al di fuori del proprio orario lavorativo. Qualora si tratti di lavoratori autonomi viene ugualmente garantita una forma di rimborso per le giornate lavorative perse –

c) copertura assicurativa –

i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego, da assicurazione stipulata dal Ministro per il coordinamento per la protezione civile. –

d) rimborso delle spese sostenute –

al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute durante l'attività addestrativi o gli interventi. Il rimborso può essere attribuito in modo forfetario per ciascun volontario nella misura che sarà stabilita dal Ministro per il coordinamento della protezione civile, sentita la Regione, sulla base del programma di attività, comprensivo del piano finanziario, presentato dal gruppo e approvato dal Ministro. Dalla somma spettante a ciascun componente viene detratta una quota in caso di mancata partecipazione non giustificata alle attività del gruppo.

## **ART 9**

Il coordinatore del gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza dl presente regolamento.

## **ART 10**

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo, le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal responsabile del gruppo su proposta del coordinatore e, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Vercelli Walter

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSSO Giorgio

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo comunale si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 viene affissa in copia all'albo pretorio il giorno 12/03/2010. e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi con decorrenza in data odierna.

Celle Enomondo li 12/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSSO Giorgio

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(Art.125, c.1, D.Leg.vo 18.08.2000, n.267)

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 comma 1, del D. Leg.vo 18/08/2000, n.267.

Celle Enomondo li 12/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSSO Giorgio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno..... ai sensi dell'art.134, comma3 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di pubblicazione.

Celle Enomondo li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSSO Giorgio

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Celle Enomondo li, 12/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSSO Giorgio